

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI NR.02/2021

IL GIORNO 03 DEL MESE DI MAGGIO DELL'ANNO 2021 ALLE ORE 18.00, TENENDO CONTO DELLE MORTE ANTI COVID, SI È RIUNITA IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA APPLICATIONE "DUO", L'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GRUPPO FOLK MOTTOIA ENODD PER DISPUTARE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1) APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE EFFETTUATE IN ADESIONE ALL'ART.30 DEL DECRETO MINISTERIALE NR. 106/2020, ART 53 PONTA 1 DECRETO LEGISLATIVO DEL 3 LUGLIO 2017 NR. 117

SONO DELEGATI I SOCI: MINITTI ANGELO, NOIA STEFANO ANGELO, LATTARULO MARIA (PRESIDENTE), NIGRO ERNESTO, PALACIANO DIEGO, GALEO LIBERATA, LIPOLLI ROBERTA, GALEO GIUSEPPE, MADASSIO PAUCILLA, LEUTH CARMELO, PALACIANO MILENA, PALLINA MARILIA, PAVESI DONATO, PALACIANO PAULINA, CHIARELLI GIANFRANCO, MASI ANGELO DONATO.

LA PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE A PRELA DISCUSSIONE, SPIEGANDO AI COMPONENTI DEL GRUPPO LE MOTIVAZIONI PER LE QUALI SONO STATE APPROVATE LE MODIFICHE ALLO STATUTO IN BASE AI D.M. E D.L. MENDICATI ALL'O.D.G. TRATTATE LE QUALI È POSSIBILE ISCRIVERE AL RUNT (REG. UNICO NAT. TERZO SETTORE) CHE SOSTITUISCA GLI ATTI ALI REGISTRI REGIONALI. NON ESSENDOCI ALTRI PUNTI ALL'ORD. L'ASSEMBLEA SI CHIUDE ALLE ORE 20.30 DOPO AVER LETTO I DODICI ARTICOLI DELLO STATUTO, APPROVATI ALL'UNANIMITÀ; E DOPO AVER DATO DELEGA AL SEGRETARIO DI REDIGERE IL PRESENTE VERBALE ED ALLA PRESIDENTE DI FIRMARE. Gruppo Folkloristico "Mottola Enodda"
Sede: Via Catucci, 88 - Mottola (Ta)
C. F. 90124090730
Il Presidente
Sig.ra Lattarulo Maria

Lattarulo Maria

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"GRUPPO FOLKLORISTICO MOTTOLA FNODD O.D.V. ETS"
con sede in Mottola Via Catucci nr. 88

ART.1

COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione Culturale "GRUPPO FOLK Mottola Fnodd O.D.V. ETS" con sede in Via Catucci nr. 88, C.A.P. 74017 Mottola(TA).

ART.2

DURATA ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è prevista in anni venti rinnovabili.

ART.3

FINALITA' E SCOPI

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, ed in particolare delle tradizioni popolari del territorio, della musica, delle lettere e delle arti figurative legate alla storia ed alla tradizione del territorio della Puglia e di Mottola in particolare. Essa potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere, organizzare e gestire iniziative culturali, convegni, manifestazioni negli ambiti sopra descritti (ed in particolare "Feste di quartiere") e raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo. Adottare iniziative per il miglioramento Culturale ed artistico dell'Associazione e del territorio attraverso lo studio e lo sviluppo delle tradizioni e della musica folkloristica. Avvicinare i giovani alla storia del proprio Paese e alla scoperta delle tradizioni. Essa potrà esercitare attività divulgativa nelle scuole collaborando ed affiancando Enti Pubblici con i quali potrà gestire e svolgere iniziative Culturali. L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo. Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione potrà usufruire di contributi, finanziamenti da Enti locali, Regionali e Nazionali sia pubblici che privati come previste dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo settore (decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117).

ART.4

AFFILIAZIONE ED ISCRIZIONE AL GRUPPO

Possono essere soci dell'Associazione cittadini Italiani o Stranieri residenti in Italia i quali svolgeranno attività di Volontariato. Potranno collaborare con l'Associazione: Associazioni, Gruppi, Circoli e Fondazioni aventi finalità compatibili con quelli dell'Associazione e che contribuiscano alla sua crescita. L'ammissione su domanda scritta dei Volontari, sarà deliberata dal Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria ma impegna ciascun socio al rispetto delle normative Statutarie e delle deliberazioni degli organi associativi. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Ogni associato,

purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la Sede dell'Associazione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: consultazione cartacea presso la Sede del Gruppo. La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente.

ART. 5 GLI ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ed il Presidente.

ART.6 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria, salvo ove diversamente previsto, in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea validamente costituita. L'Assemblea Ordinaria:

- a) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - b) approva il bilancio consuntivo e (quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno) il bilancio sociale;
 - c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - d) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione ;
 - e) approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
 - f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- Per l'Assemblea Straordinaria, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea Straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto ;
 - b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo Statuto alla sua competenza.
- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile. Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe". L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna) ; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione E' inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa". L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART.7

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 4(quattro) membri (Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere). La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati (art. 25, comma 2 del Codice del Terzo settore, riservata all'Assemblea). Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati. I consiglieri durano in carica 3(tre) anni e sono rieleggibili più volte. In caso di dimissione di uno dei membri, si potrà procedere alla sostituzione per cooptazione. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 2(due) dei suoi membri. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati 3(tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età. In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale. Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri),nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al codice civile in materia di società. In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:
 - deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
 - predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale , documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
 - individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
 - stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell' Associazione;
 - compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

ART.8

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Egli dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, inoltre ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma sociale che impegna l'Associazione nei riguardi dei soci e dei terzi. Al Presidente è demandato il compito di effettuare operazioni bancarie o istituti di credito, nei limiti e nell'interesse sociale. In particolare egli potrà aprire conti correnti bancari, effettuare prelievi e versamenti, scontare effetti ed accendere mutui. Il Presidente potrà demandare ad uno o più componenti del Direttivo alcuni compiti di sua spettanza in modo temporaneo o definitivo. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica 3(tre) anni, con possibilità di essere rieletto più volte.

ART.9

FINANZE PATRIMONIO ED ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi e entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del d.Lgs 3 luglio 2017, n. 117. L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.10

BILANCIO SOCIALE E DI ESERCIZIO

Entro il 31/03 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione. Il socio che cessa di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale. L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45,c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117. L'Associazione ad integrazione delle norme per presente Statuto, potrà redigere un regolamento interno per meglio regolarne i rapporti. Per quanto non previsto si rinvia alle norme dell'ordinamento giuridico Italiano.

ART. 11

ORGANO DI CONTROLLO

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell'organo di

controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

ART.12

ORGANO DI REVISIONE

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

ART.13

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Modifiche ultimate in data 30 Aprile 2021

Firmato digitalmente da: LATTARULO MARIA
Data: 28/02/2022 17:26:04

Ufficio Territoriale di Taranto

OGGETTO: risposta a Vs richiesta di registrazione di adeguamento statuto DLGS 117/2017 inviata via PEC il 13/05/2021 Rif. Ns PROT. in ingresso 38930/2021

Gentile contribuente,

facendo seguito alla VS richiesta di registrazione in oggetto si comunica che la scrittura privata da voi trasmessa a mezzo pec allo scrivente Ufficio è stata registrata in data **18/05/2021** alla serie **3** e col numero **1455**

Una copia registrata è conservata C/o il Ns Ufficio.

Una volta terminata l'emergenza Covid-19 o per motivi di comprovata urgenza, tenuto conto che al momento l'accesso all'Ufficio è consentito solo ad un numero contingentato di persone, potrete venire a consegnare tutti gli originali dei documenti da voi anticipati via pec, avendo cura di stampare e portare con voi anche la ricevuta di avvenuta registrazione allegata alla presente comunicazione.

All'atto della consegna di tutti gli originali saremo in grado di restituirvi il vostro su cui saranno apposti gli estremi di registrazione e contestualmente provvederemo ad archiviare i nostri originali.

Grazie per la collaborazione

Distinti saluti.

Il funzionario referente

D'ALESSIO Alessio

Il responsabile del procedimento

Giovanni Prontera

Il Direttore dell'Ufficio Territoriale

Massimo Portoghese

Firma su delega del Direttore Provinciale Giuseppe Persia